

COMUNICATO STAMPA

L'Istituto Sicurezza Sociale protagonista al Congresso nazionale della Società Italiana di Tabaccologia

È in corso a Rimini fino a domani, venerdì 18 ottobre, il Congresso nazionale della SITAB - Società italiana di Tabaccologia, dove anche San Marino ha un ruolo di rilievo.

Il modulo Funzionale di Pneumologia dell'Istituto per la Sicurezza Sociale, infatti, sarà attivamente coinvolto all'interno dei lavori del Congresso, che vede tra l'altro, il Dr. Enrico Rossi, Direttore della UOC di Geriatria Co-Presidente dell'assise.

Titolo della due giorni di lavori "*Tabacco e non solo: i problemi, le soluzioni*", e sarà l'occasione per riflettere sulle politiche di contrasto al fumo, con un'attenzione speciale ai danni derivati dal tabagismo e di confronto sui nuovi prodotti a base di nicotina.

Il Congresso si propone di esplorare le ultime novità in termini di prevenzione, diagnosi e trattamento del tabagismo e delle malattie correlate, come i tumori legati al fumo. Particolare attenzione sarà dedicata a temi rilevanti per i giovani e per le persone più vulnerabili, oltre che alla prevenzione del fumo passivo, alla gestione dei costi sanitari e alla possibilità di incrementare la tassazione sul tabacco.

Nel Comitato Scientifico del Congresso sono presenti le dottoresse dell'ISS Chiara Gasperoni e Valentina Conti che intervengono rispettivamente sulla tematica della demenza connessa all'abitudine tabagica e sulla tematica della relazione bidirezionale presente tra sindrome delle apnee del sonno e fumo di tabacco.

Nell'ambito del programma del Congresso sarà poi presente la dott.ssa Francesca Zavoli, infermiera specializzata del Modulo Funzionale di Pneumologia ISS, che parlerà dei dati preliminari riguardanti il servizio integrato per la dismissione tabagica svolto all'interno dell'ambulatorio specialistico di pneumologia, grazie alla terapia con citisina associata a un consulto motivazionale infermieristico. I dati presentati riguardano un campione di 42 pazienti visitati presso l'ambulatorio specialistico di pneumologia dell'Ospedale di Stato da gennaio a giugno 2024 e che hanno accettato di seguire questo percorso terapeutico. Da tali dati risulta che a 60 giorni dalla dismissione, dei 28 soggetti che hanno assunto citisina dopo il consulto motivazionale, l'82% ha poi smesso di fumare.

*"La partecipazione attiva dei professionisti dell'Istituto per la Sicurezza Sociale di San Marino nel congresso nazionale della Società Italiana di Tabaccologia dimostrano ancora una volta le competenze e l'esperienza acquisita nel contrasto al tabagismo – afferma il Segretario di Stato per la Sanità e Sicurezza Sociale **Mariella Mularoni** -. Questo evento rappresenta una tappa importante per mettere in luce l'impatto delle malattie fumo-correlate e per promuovere strategie efficaci di prevenzione e trattamento. A San Marino, stiamo investendo in programmi avanzati e terapie*

ISTITUTO PER LA SICUREZZA SOCIALE – Ufficio Stampa - U.R.P.

Via Scialoja, 20 - 47893 Borgo Maggiore - RSM

T 0549 994565 F 0549 994560

E-mail : ufficio.stampa@iss.sm

<http://www.iss.sm>

FaceBook: @ISRRSM

innovative. Continueremo a sostenere e sviluppare interventi in collaborazione con i professionisti del settore”.

*“Siamo lieti di partecipare a questo Congresso come protagonisti, condividendo il nostro impegno e la nostra esperienza nella lotta contro il fumo e i suoi effetti devastanti sulla salute – dichiara il Direttore della UOC Geriatria dell’ISS **Enrico Rossi** -. Questo evento rappresenta un’opportunità unica per discutere le nuove strategie terapeutiche e i progressi nella prevenzione delle malattie fumo-correlate, un tema che ci riguarda da vicino, specialmente per il crescente impatto sulle fasce più vulnerabili della popolazione, inclusi gli anziani e i pazienti con patologie croniche. Un aspetto innovativo sarà la presentazione dei nostri dati sul percorso di dismissione tabagica attraverso l’uso della citisina, che, associata al consulto motivazionale infermieristico, ha mostrato risultati incoraggianti nel supportare i pazienti a smettere di fumare. Questi dati riflettono il successo delle terapie integrate e il nostro impegno nella promozione della salute”.*

Ufficio Stampa, 17 ottobre 2024